



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 57 DEL 04/07/2023

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER LA CENSURA DELLA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ PER OGNI STATO MEMBRO DI UTILIZZARE PARTE DELLE RISORSE DEL FONDO DI COESIONE SOCIALE, DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DEI FONDI DEL PNRR, PER SOSTENERE L'INDUSTRIA MILITARE.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Assente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Venturini Giovanni Gianpiero e Ruini Cecilia  
Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

**I presenti sono n. 15.**

**Sono, altresì, presenti il vice sindaco Miselli Silvia e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.**

Segue il dibattito sottoriportato in merito all'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare "MoVimento 5stelle" avente il seguente oggetto:

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER LA CENSURA DELLA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ PER OGNI STATO MEMBRO DI UTILIZZARE PARTE DELLE RISORSE DEL FONDO DI COESIONE SOCIALE, DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DEI FONDI DEL PNRR, PER SOSTENERE L'INDUSTRIA MILITARE**

"BOTTAZZI. Grazie, grazie Presidente. Il 1° giugno 2023 il Parlamento Europeo ha approvato a grande maggioranza un provvedimento che permette ai paesi membri di reindirizzare le risorse economiche contenute nel Fondo di Coesione Sociale, tra cui rientrano anche le risorse per pensioni e sanità e del PNRR, per destinarle a produzione di armi. Tutto ciò nonostante i sondaggi nazionali ed europei, relativi all'invio di armi a favore dell'Ucraina per difendersi dall'aggressione russa, rivelino una maggioranza netta di persone contrarie ed a favore del disarmo considerato come necessario per avviare un reale negoziato di pace. Il provvedimento approvato a grande maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, rivela un Parlamento asservito alle richieste delle potenti lobby delle armi ed alle politiche economiche e commerciali degli Stati Uniti, spesso in contrasto con gli interessi europei. E' oltretutto grave la procedura d'urgenza con cui è stato adottato questo provvedimento, la stessa prevista per intervenire durante la pandemia, dunque per salvare le vite, che oggi al contrario viene utilizzato in tutt'altra direzione, per produrre sempre più armi, distruzione e morte. Considerata anche l'impellente necessità di investire in modo massiccio per contrastare la fragilità idrogeologica evidenziata dai recenti tragici avvenimenti romagnoli, quindi anche nostrani purtroppo, che affligge il nostro paese appare assurdo, a nostro avviso scandaloso, pensare di poter distogliere risorse utili a tali scopo per destinarle all'industria bellica che, come tutti sappiamo, risulta essere tra i settori più redditizi in assoluto con fatturati che da decenni sono in continua crescita. Lo stesso tipo di considerazioni si possono applicare a ciò che riguarda gli investimenti destinati al servizio sanitario pubblico. E qui mi posso ricollegare anche alla precedente mozione, tra i vari motivi c'erano anche quelli economici ed in questo caso noi togliamo risorse che potrebbero essere destinate al servizio sanitario. Le gravi condizioni in cui versa la sanità sono note a tutti, anche la nostra comunità nel suo piccolo ne sta facendo esperienza a proprie spese vista la riduzione di orario subita dal pronto soccorso di Scandiano e la non del tutto scongiurata possibilità della soppressione dell'auto medica presente nel presidio stesso. Risulta perciò illogica ed insensata l'idea di sottrarre risorse che potrebbero rilanciare l'efficienza di un servizio di cui fino a tanti anni fa ci vantavamo ma che oggi purtroppo è in grave difficoltà nel



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

garantire l'assistenza di base a cui ogni cittadino avrebbe diritto. Tutte le osservazioni fatte possono essere replicate per qualsiasi esigenza di rilancio e sostenibilità territoriale. Si tratta in particolare di uno stravolgimento del Pnrr nato per tentare di modificare il modello di sviluppo con più transizione digitale, transizione ecologica ed inclusione sociale. In breve tempo siamo passati dagli Eurobond solidali, che hanno salvato il continente dalla conseguenza della pandemia, all'Eurobomb pagate con i soldi della Comunità Europea accantonati per sostenere la ripresa. Invece di investire su aiuti umanitari e ricostruzione ridiamo fiato all'industria bellica facendola tornare al centro delle nostre economie. Questa risoluzione rappresenta una battuta d'arresto dell'idea di un'Europa popolare e comunitaria. La conseguenza di queste risoluzioni e gli effetti che potranno avere dovrebbero preoccupare fortemente, in particolare tutte le amministrazioni locali alle quali potrebbero essere sottratte risorse importanti per progetti sociali e di rilancio territoriale. Va inoltre ricordato che l'articolo 41.2 del Trattato sull'Unione Europea vieta di usare fondi da bilancio per spese derivanti da operazioni aventi applicazioni militari o di difesa. Per queste ragioni si chiede al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale di esprimere la propria contrarietà alla decisione deliberata in sede di Comunità Europea che dà facoltà ai Governi dell'Unione di poter impegnare parte delle risorse destinate al Fondo di Coesione Sociale, del Fondo Sociale Europeo ed in particolare i fondi del Pnrr per sostenere l'industria militare; si impegna la Giunta ed il Sindaco a comunicare detta contrarietà, e presa di posizione, a tutte le istituzioni nazionali (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministero degli Esteri e Ministero della Difesa, Ministero dell'Economia ed al presidente dell'Anci), con l'auspicio che suddetti soggetti si adoperino per sostenere azioni volte a sollecitare il Parlamento Europeo a riconsiderare il provvedimento oggetto della mozione ed a rafforzare l'impegno per promuovere la pace e la sicurezza riaffermando la diplomazia come strumento fondamentale per porre fine alla folle guerra che si sta svolgendo in Ucraina. Volevo anche aggiungere che proprio in questo Consiglio è stata votata, adesso non so la data esatta, ma qualche anno fa, una mozione che chiedeva un'azione di censura delle banche armate e della loro attività e mi sembra molto attinente anche questa mozione a quella mozione che ricevette il voto unanime di tutto il Consiglio e spero che altrettanto succeda stasera per la nostra mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. É aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa questa fase e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione. “

\*\*\*\*\*

Il presidente sottopone a votazione l'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**La seduta è chiusa alle ore 22:41**



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente  
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario  
CURTI JESSICA



*Movimento 5 Stelle Casalgrande*

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio C. di Casalgrande

Al Sindaco e alla Giunta,

P.c., a tutti i Capigruppo e Consiglieri Comunali

**Oggetto: Ordine del Giorno Censura della Risoluzione del Parlamento Europeo che prevede la possibilità per ogni Stato membro di utilizzare parte delle risorse del Fondo di coesione sociale, del Fondo sociale europeo e dei Fondi del Pnrr, per sostenere l'industria militare.**

Il 01 giugno 2023 il Parlamento Europeo ha approvato a grande maggioranza un provvedimento che permette ai Paesi membri di reindirizzare le risorse economiche contenute nel Fondo di coesione sociale - tra cui rientrano anche le risorse per pensioni e sanità - e nel PNRR, per destinarle alla produzione di armi.

Tutto ciò nonostante i sondaggi nazionali ed europei relativi all'invio di armi a favore dell'Ucraina per difendersi dall'aggressione russa, rilevano una maggioranza netta di persone contrarie e a favore del disarmo, considerato come necessario per avviare un reale negoziato di pace.

Il provvedimento, approvato a grande maggioranza, con il voto contrario del M5S, rivela un Parlamento asservito alle richieste della potente Lobby delle armi e alle politiche economiche/commerciali degli Stati Uniti spesso in contrasto con gli interessi europei.

E' oltretutto grave la procedura d'urgenza con cui è stato adottato questo provvedimento, la stessa prevista per intervenire durante la pandemia, dunque per salvare vite, che oggi al contrario, viene utilizzata in tutt'altra direzione, per produrre sempre più armi, distruzione e morte.

Considerata anche l'impellente necessità di investire in modo massiccio per contrastare la fragilità idrogeologica, evidenziata dai recenti tragici avvenimenti romagnoli, che affligge il nostro paese, appare assurdo (a nostro avviso scandaloso) pensare di poter distogliere risorse utili a tale scopo per destinarle all'industria bellica che, come tutti sappiamo, risulta essere tra i settori più redditizi in assoluto, con fatturati che da decenni sono in continua crescita.

Lo stesso tipo di considerazioni si possono applicare a ciò che riguarda gli investimenti destinati al servizio sanitario pubblico. Le gravi condizioni in cui versa la Sanità sono note a tutti. Anche la nostra Comunità nel suo piccolo ne sta facendo esperienza a proprie spese vista la riduzione d'orario subita dal pronto soccorso di Scandiano e la non del tutto scongiurata possibilità della soppressione dell'Automedica presente nel presidio stesso. Risulta perciò illogica e insensata l'idea di sottrarre risorse che potrebbero rilanciare l'efficienza di un servizio di cui fino a non tanti anni fa ci vantavamo, ma che oggi purtroppo è in grave difficoltà nel garantire l'assistenza di base a cui ogni cittadino avrebbe diritto.

Tutte le osservazioni fatte possono essere replicate per qualsiasi esigenza di rilancio e sostenibilità territoriale.

Si tratta in particolare di uno stravolgimento del Pnrr, nato per tentare di modificare il modello di sviluppo, con più transizione digitale, transizione ecologica e inclusione sociale.

In breve tempo siamo passati dagli Eurobond solidali che hanno salvato il continente dalle conseguenze della pandemia, alle Euro-bomb, pagate con i soldi della Comunità europea accantonati per sostenere la ripresa. Invece di investire su aiuti umanitari e ricostruzione ridiamo fiato all'industria bellica, facendola tornare al centro delle nostre economie.

Questa risoluzione rappresenta una battuta di arresto dell'idea di un'Europa popolare comunitaria. Le conseguenze di questa risoluzione e gli effetti che potranno avere dovrebbero preoccupare fortemente in particolare tutte le Amministrazioni locali alle quali potranno essere sottratte risorse importanti per progetti sociali e di rilancio territoriale.

Va inoltre ricordato che l'articolo 41.2 del Trattato sull'Ue, vieta di usare fondi dal bilancio per spese derivanti da operazioni aventi implicazioni militari o di difesa

Per queste ragioni si chiede al Sindaco alla Giunta e al Consiglio comunale;

- di esprimere la propria contrarietà alla decisione deliberata in sede di Comunità europea, che da facoltà ai Governi dell'Unione, di poter impiegare parte delle risorse destinate al Fondo di coesione sociale, del Fondo sociale europeo e in particolare i Fondi del PNRR, per sostenere l'industria militare.

Si impegna la Giunta e il Sindaco

- a comunicare detta contrarietà (presa di posizione) a tutte le Istituzioni nazionali: Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro degli Esteri, Ministro della Difesa, Ministro dell'Economia e al Presidente dell'ANCI, con l'auspicio che i suddetti soggetti si adoperino per sostenere azioni volte a sollecitare il Parlamento europeo a riconsiderare il provvedimento oggetto della mozione e a rafforzare l'impegno per promuovere la pace e la sicurezza, riaffermando la diplomazia come strumento fondamentale per porre fine alla folle guerra che si sta svolgendo in Ucraina.

Giorgio Bottazzi - Capogruppo M5S



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 del 04/07/2023**

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER LA CENSURA DELLA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ PER OGNI STATO MEMBRO DI UTILIZZARE PARTE DELLE RISORSE DEL FONDO DI COESIONE SOCIALE, DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DEI FONDI DEL PNRR, PER SOSTENERE L'INDUSTRIA MILITARE.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/07/2023, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 24/07/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IBATICI TERESINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 del 04/07/2023**

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" PER LA CENSURA DELLA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ PER OGNI STATO MEMBRO DI UTILIZZARE PARTE DELLE RISORSE DEL FONDO DI COESIONE SOCIALE, DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DEI FONDI DEL PNRR, PER SOSTENERE L'INDUSTRIA MILITARE.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 13/07/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 31/07/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IBATICI TERESINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)